

Costruzioni/Manifestazione a Roma il 1° dicembre

Edili e imprese insieme

Non c'è il tempo di riposare per i lavoratori delle costruzioni. Dopo la straordinaria mobilitazione del 27 novembre, che ha visto decine di migliaia di edili in piazza con la CGIL, si prepara un altro importante appuntamento, stavolta con il mondo imprenditoriale, per una manifestazione senza precedenti nella storia italiana, che vedrà il 1° dicembre gli edili di CGIL, Cisl e Uil insieme a imprese, cooperative, artigiani e tutta la filiera delle costruzioni in piazza Montecitorio. Una manifestazione che per **Walter Schiavella**, segretario generale **Fillea**, è legata a doppio filo a quella del 27 nella coerenza degli obiettivi, ovvero denunciare il fallimento di questo governo, assente sia sul piano delle po-

litiche a sostegno delle costruzioni e della ripresa sia sul piano degli interventi per mettere ordine in un settore che, proprio a causa della crisi e dell'assenza di investimenti veri, rischia di tornare indietro di vent'anni e di essere terreno fertile per l'espansione di irregolarità, illegalità e interessi criminali. Dunque, lavoratori e imprenditori uniti, per alzare la voce e riaffermare le richieste avanzate con gli Stati generali delle costruzioni, nati oltre un anno fa per sollecitare il governo a interventi concreti e tempestivi per rilanciare il settore delle costruzioni e farne il volano della ripresa per l'intero paese, all'insegna della qualità del lavoro e dell'impresa, della sicurezza, della legali-

tà, della sostenibilità. Quegli Stati generali che ancora attendono la convocazione dei tavoli interministeriali, promessi a gran voce dal Presidente del Consiglio. L'edilizia negli ultimi due anni ha perso oltre 250 mila lavoratori e migliaia di aziende sane, "vittime di una irresponsabile politica di destrutturazione del governo - prosegue Schiavella - i lavoratori e la **Fillea** ne hanno coscienza da molto tempo. Per altri non è così; c'è voluto più tempo, ma meglio tardi che mai". Appuntamento quindi il 1° dicembre, alle ore 10 in Piazza Montecitorio, con un presidio affollatissimo, con centinaia di caschetti colorati e lo slogan "Per il futuro si costruisce insieme". ❖

